

Paderno Dugnano, 18 marzo 2021

Gentile Redazione,

Vi contattiamo a nome del **CCTS** (Comitato Coordinatore del Torrente Seveso) un insieme di una ventina di Associazioni e Comitati che, da tempo, si stanno interessando alla soluzione dei problemi del Torrente Seveso ed in particolare dell'inquinamento, delle esondazioni e della riqualificazione generale del torrente.

Sul tema del Seveso, lo scorso luglio abbiamo pubblicato un Dossier che definisce lo stato di fatto del Torrente, le sue problematiche e la nostra proposta di realizzazione di una Infrastruttura verde quale il **Parco del Seveso**.

Ci rivolgiamo a Voi per le **Vasche di Laminazione** che Città Metropolitana e Regione Lombardia hanno deciso di realizzare a Bresso e Senago, per contenere le ondate di piena che potranno causare ulteriori alluvioni nell'area di Niguarda e nord Milano. I lavori nei rispettivi cantieri sono iniziati dalla scorsa estate e, in questo momento, sono già ben avanzati.

Se volete sapere di più di quella che è la "**narrazione ufficiale**" che Sindaco di Milano ed Assessori ci raccontano dove "**tutto va bene**

Nella realtà dei fatti "**non va bene per niente!!**":

1. questi laghetti di acqua "definita pulita" sono enormi buchi della dimensione di **4** campi da calcio a Bresso e **30** campi a Senago, con una profondità di circa 10 metri costeranno tra **€ 60 -70 mln** di denaro pubblico. Al loro fondo, per almeno 11 mesi all'anno, conterranno circa 1 metro di acqua di falda freatica, la prima e la più inquinata, con un alto rischio di interazione con la falda. Per questo la necessità di impermeabilizzare le vasche;
2. In caso di piena, le vasche si riempiranno di acqua ancora più inquinata e contaminata: quella del Torrente Seveso cioè quella fangosa del sistema fognario che by-passa i depuratori e che contiene di tutto. Dopo la piena, queste acque decanteranno fanghi che dovranno essere opportunamente asportati dalla vasca con un costo medio di gestione annuo di **€ 400,000/anno** a vasca;
3. il **disinquinamento del Seveso**, ormai noto da decenni, non è mai stato realizzato e probabilmente non lo sarà nonostante le sanzioni (**€ 74Mln/anno**) che la Comunità Europea ci imporrà di pagare dal **1° gennaio 2027** per inadempienza ad adeguarsi ai parametri chimici ed ecologici per le acque superficiali;
4. per ottenere queste vasche si sono distrutti **4 ettari** devastando una superficie pianeggiante con bosco maturo a Bresso, sradicando migliaia di piante e senza curarsi della fauna esistente e **17 ettari** di parco delle Groane a Senago, un corridoio ecologico di Regione Lombardia;
5. queste enormi vasche verranno impermeabilizzate richiedendo uno **spreco enorme di suolo vergine (21 ettari)** per contenere rispettivamente **250,000 ed 810.000 metri cubi** di acqua inquinata e malsana. La quantità di acqua da stoccare nei due siti rappresenta il **23%** dei 4,6 mln di metri cubi da laminare ipotizzata dal progetto AIPO. Una volta realizzate queste vasche, esse serviranno a ben poco per contrastare ondate di piena eccezionali e distruttive come quelle che ci si aspetta dal cambiamento climatico;
6. prima di iniziare i lavori, non è stata realizzata alcuna **VIAS** (Valutazione di Impatto Ambientale e Sanitario) soprattutto in questo periodo di pandemia e senza osservare ed applicare alcun criterio di **Prudenza sanitaria**;
7. il cantiere di Bresso non è condotto con i necessari **requisiti di Sicurezza, Salute e Salvaguardia** della popolazione con sollevamento di enormi quantità di polveri e con un livello di rumore intollerabile per un condominio (dove vivono 2000 persone) prospiciente al cantiere e per la presenza di un Asilo Nido, una Scuola materna ed una Elementare, anch'esse in prossimità dello stesso Cantiere, dove non viene rispettato quanto previsto da **DPR 120/2017** per l'uso delle terre da scavo;
8. la salute della cittadinanza è compromessa oggi da polveri malsane e rumori assordanti, domani lo sarà per le polveri sprigionate dalla pulizia di fanghi inquinati (magari contaminati da Virus) che si disperderanno nell'acqua degli scarichi organici delle fognature e che saranno decantati sul fondo e sui fianchi delle vasche.

- *Chi di noi vorrebbe sotto le proprie finestre una devastazione del territorio così degradante e senza ritorno?*
- *Chi di noi non protesterebbe reclamando l'interruzione immediata dei lavori e la ricerca di una soluzione alternativa che non nuoccia alla salute della cittadinanza?*

CCTS - Direttivo

